Infezioni urinarie ricorrenti nelle donne: utilità dei probiotici

Data 06 marzo 2025
Categoria urologia

Uno studio italiano ha valutato l'efficacia dei probiotici per via orale e vaginale nelle infezioni urinarie ricorrenti femminili.

I probiotici sono utili a ridurre l'incidenza di infezioni urinarie ricorrenti nelle donne? Una revisione Cochrane aveva concluso che le prove esistenti al momento non permettono di escludere una diminuzione oppure un aumento delle recidive perchè gli studi disponibili erano di piccole dimensione e con una qualità metodologica discutibile per quello che riguardava il "reporting".

Considerando queste incertezze alcuni autori hanno arruolato 174 donne di età compresa tra 18 e 45 anni che avevano sofferto di almeno 3 episodi di infezione urinaria non complicata nell'ultimo anno. Le partecipanti sono state suddivise in modo randomizzato in 4 gruppi:
1) placebo orale e vaginale;
2) placebo orale e probiotico vaginale;
3) placebo vaginale e probiotico orale;
4) probiotico orale e vaginale.
Il probiotico orale consisteva in batteri lattici e bifidobatteri liofilizzati, mentre quello vaginale conteneva 3 ceppi di lattobacilli. L'endpoint primario era rappresentato dalla comparsa di infezione urinaria sintomatica a 4 mesi.
Tale endpoint si è verificato nel 31,8% delle pazienti che avevano ricevuto i probiotici sia per via vaginale che orale, nel 40,9% di quelli che erano state trattate con probiotico vaginale, nel 61,3% di quelle randomizzate a probiotico orale e nel 70,4% di quelle appartenenti al gruppo placebo. La differenza tra placebo e probiotici (in qualsiasi modo venissero somministrati) era statisticamente significativa. Non sono stati segnalati eventi avversi.

Che dire? Lo studio è interessante tuttavia è di piccole dimensioni e l'endpoint primario è limitato a una valutazione a soli 4 mesi di distanza (anche se un'analisi ulteriore a 1 anno ha confermato nel complesso questi risultati). Secondo le linee guida dell'European Association of Urology la qualità degli studi riguardanti l'efficacia dei probiotici nelle UTI ricorrenti è moderata/bassa per cui non è possibile fornire raccomandazioni circa la via di somministrazione, il dosaggio ottimale e la durata della profilassi. Si possono usare ma la forza della raccomandazione è debole.

RenatoRossi

Bibliografia

1. Schwenger EM, Tejani AM, Loewen PS. Probiotics for preventing urinary tract infections in adults and children. Cochrane Database Syst Rev. 2015 Dec 23;2015(12):CD008772. doi: 10.1002/14651858.CD008772.pub2. PMID: 26695595; PMCID: PMC8720415.

2. Gupta V, Mastromarino P, Garg R. Effectiveness of Prophylactic Oral and/or Vaginal Probiotic Supplementation in the Prevention of Recurrent Urinary Tract Infections: A Randomized, Double-Blind, Placebo-Controlled Trial. Clin Infect Dis. 2024 May 15;78(5):1154-1161. doi: 10.1093/cid/ciad766. PMID: 38084984.

3. Bonkat J et al. EAU Guidelines on Urological Infections 2024.
d56bochluxqnz.cloudfront.net/documents/full-guideline/EAU-Guidelines-on-Urological-Infections-2024.pdf